

Questa mattina 12 gennaio 1998 alle ore 10 gruppi di solidarieta' con il Chiapas hanno occupato a Roma la Sede nazionale del Turismo Messicano per protestare contro i massacri e le persecuzioni alle comunita' zapatiste in Chiapas.

- DENUNCIAMO la pratica del massacro di popolazioni civili come strategia politico-militare che in America Latina è una costante storica che da più di 500 anni colpisce le popolazioni indigene. **DENUNCIAMO** l'inasprimento di una sporca guerra che avviene nell'indifferenza delle istituzioni internazionali e con l'avallo dei governi dell'Unione Europea che ha appena siglato un accordo commerciale con il Governo messicano.

ESPRIMIAMO la nostra solidarietà alle comunità indigene, all'EZLN, al Fronte zapatista di Liberazione Nazionale colpiti dalla repressione. **CHIEDIAMO** la smilitarizzazione del territorio messicano ed il rispetto dell'autonomia e delle istanze di autogoverno espresse dalle comunità indigene. **PRETENDIAMO** la sospensione degli accordi commerciali siglati l'8 dicembre fra UE e Messico, vincolandoli all'attuazione degli accordi siglati dall'EZLN ed il Governo messicano a San Andres.



Oggi abbiamo occupato il Consolato Messicano di Venezia.

Il governo Messicano presieduto da Ernesto Zedillo e' il responsabile del massacro avvenuto ad Acteal nei giorni di Natale in cui le squadre paramilitari hanno assassinato 45 civili inermi. Ma questa strage si inserisce nella guerra sporca che il governo messicano combatte contro le comunita' indigene, armando e finanziando le bande paramilitari e inviando oltre 50.000 militari nella zona.

YA BASTA

il governo messicano e' un governo di assassini!

Noi non vogliamo il Consolato Messicano nella nostra città'

Il consolato messicano a Venezia deve essere chiuso, il console deve dare le dimissioni finche' non ci sara' un cambiamento totale della politica messicana.

Chiediamo

il disarmo delle bande paramilitari

il ritiro dell'esercito dalla selva

l'attuazione degli accordi di San Andres firmati dal governo e mai attuati che prevedono autonomia e migliori condizioni di vita per tutti gli indigeni

SENZA GIUSTIZIA NESSUNA PACE

Per questo saremo a Roma il 20 gennaio per la manifestazione nazionale e il 14 febbraio parteciperemo insieme a gente di tutta Europa ad un CHARTER PER LA PACE IN CHIAPAS che si rechera' in Messico per portare direttamente le nostre proteste a Zedillo

IL GOVERNO MESSICANO NON E' OSPITE GRADITO

NESSUNA RELAZIONE POLITICA E ECONOMICA CON GLI ASSASSINI

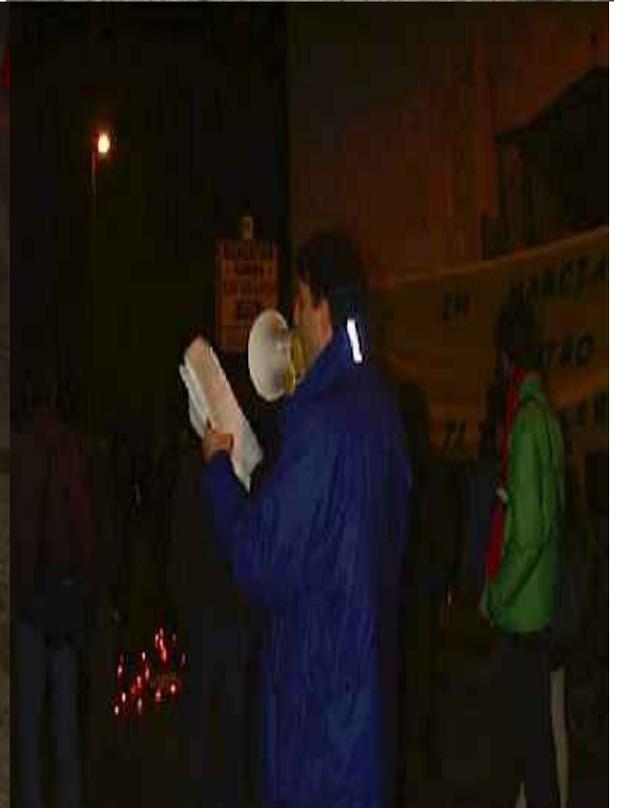
Sosteniamo anche economicamente le comunita' indigene.

ASSOCIAZIONE YA BASTA



Gennaio 1998

Iniziativa Consolato Messicano Roma



24 gennaio 1998 MANIFESTAZIONE ROMA

Il 22 dicembre scorso 45 bambini, donne, uomini indigeni messicani del Chiapas sono stati uccisi dalle bande paramilitari affiliate al Partito Rivoluzionario Istituzionale del Presidente Zedillo. Il massacro ha suscitato un'ondata di proteste e di esecrazione che tuttavia non basta. L'accerchiamento delle comunità indigene da parte dell'esercito, la ricerca dello scontro frontale con l'EZLN e il tentativo di catturare i suoi aderenti richiedono che la mobilitazione continui e si intensifichi. Perciò chiediamo a singoli, gruppi, associazioni politiche e sociali di promuovere una manifestazione nazionale a Roma il giorno 24 gennaio, con la quale:

- DENUNCIARE la pratica di massacro di popolazioni civili come strategia politico militare che in America Latina è una costante storica che da più di 500 anni colpisce le popolazioni indigene.

-DENUNCIARE l'inasprimento di una sporca guerra che avviene nell'indifferenza delle istituzioni internazionali e con l'avvallo dei governi dell'Unione Europea che ha appena siglato un accordo commerciale con il Governo messicano.

-ESPRIMERE la nostra solidarietà alle comunità indigene, all'EZLN, colpito da una campagna militare e politica che ha come obiettivo il suo annientamento e al Fronte Zapatista di Liberazione Nazionale.

-CHIEDERE la smilitarizzazione del territorio messicano ed il rispetto dell'autonomia e delle istanze di autogoverno espresse dalle comunità indigene.

ESIGERE dal Parlamento e dal Governo italiano la sospensione della ratifica degli accordi commerciali siglati l'8 dicembre fra Unione Europea e il Messico ed un'iniziativa politica a livello europeo che vada nella stessa direzione.

-ESIGERE che la ratifica che gli accordi commerciali sia vincolata all'attuazione dei patti siglati fra l'ezln e il governo messicano a san Andres.

In tutto il mondo il Neoliberismo rappresenta la negazione dei diritti fondamentali riducendoli a merce. Il bisogno e la necessità di solidarizzare con la lotta del Chiapas sono gli stessi che ci spingono a lottare in Italia e in Europa quando subiamo gli stessi attacchi alle con i tagli alla spesa pubblica, le privatizzazioni, la precarizzazione del lavoro, la disoccupazione.

Per questo siamo a fianco di tutti i popoli che si ribellano al Neoliberismo, per creare percorsi collettivi di lotta al capitalismo e di liberazione.

APPELLO DEFINITIVO

Il 22 dicembre scorso 45 bambini, donne, uomini indigeni messicani del Chiapas sono stati uccisi dalle bande paramilitari affiliate al Partito Rivoluzionario Istituzionale del Presidente Zedillo. Il massacro ha suscitato un'ondata di proteste e di esecrazione che tuttavia non basta. L'accerchiamento delle comunità indigene da parte dell'esercito, la ricerca dello scontro frontale con l'EZLN e il tentativo di catturare i suoi aderenti richiedono che la mobilitazione continui e si intensifichi. Perciò chiediamo a singoli, gruppi, associazioni politiche e sociali di promuovere una manifestazione nazionale a Roma il giorno 24 gennaio, con la quale:

- DENUNCIARE la pratica di massacro di popolazioni civili come strategia politico militare che in America Latina è una costante storica che da più di 500 anni colpisce le popolazioni indigene.

-DENUNCIARE l'inasprimento di una sporca guerra che avviene nell'indifferenza delle istituzioni internazionali e con l'avvallo dei governi dell'Unione Europea che ha appena siglato un accordo commerciale

con il Governo messicano.

-ESPRIMERE la nostra solidarietà alle comunità indigene, all'EZLN, colpito da una campagna militare e politica che ha come obiettivo il suo annientamento e al Fronte Zapatista di Liberazione Nazionale.

-CHIEDERE la smilitarizzazione del territorio messicano ed il rispetto dell'autonomia e delle istanze di autogoverno espresse dalle comunità indigene.

ESIGERE dal Parlamento e dal Governo italiano la sospensione della ratifica degli accordi commerciali siglati l'8 dicembre fra Unione Europea e il Messico ed un'iniziativa politica a livello europeo che vada nella stessa direzione.

-ESIGERE che la ratifica che gli accordi commerciali sia vincolata all'attuazione dei patti siglati fra l'ezln e il governo messicano a san Andres.

In tutto il mondo il Neoliberismo rappresenta la negazione dei diritti fondamentali riducendoli a merce. Il bisogno e la necessità di solidarizzare con la lotta del Chiapas sono gli stessi che ci spingono a lottare in Italia e in Europa quando subiamo gli stessi attacchi alle con i tagli alla spesa pubblica, le privatizzazioni, la precarizzazione del lavoro, la disoccupazione.

Per questo siamo a fianco di tutti i popoli che si ribellano al Neoliberismo, per creare percorsi collettivi di lotta al capitalismo e di liberazione.

COMITATO PROMOTORE:

Alternativa verde e solidale

Arcimentromondo di Milano

Arci Servizio civile

Associazione lavoratori pinerolesi

Associazione e periodico 'Lavorar stanca' di Ravenna

Associazione nazionale 'Yabasta'

Associazione Ya basta di Milano, Varese, Imperia , Chiasso, Castano

Primo, Pavia

Centro di comunicazione antagonista 13 marzo di Ravenna

Centro sociale 'Garibaldi' di Milano

Centro sociale occupato autogestito 'Leoncavallo'

Centro sociale autogestito 'Vittoria' di Milano

Chiapanechi romani

CIPAL (Collettivo internazionalista per l'America Latina)

CIPEC casa dei diritti di Milano

Ciroclo culturale Paolo Volponi

Circolo libertario 'Luigi Fabbri'

Circolo politico culturale 'Punto Rosso ' di Milano

Circolo Pro San Benedetto del tronto

Collettivo comunista alto canavese

Cobas coordinamento nazionale

Collettivo Fionda rossa di Milano e provincia

Collettivo internazionalista di Torino

Collettivo Iqbal Masih

Collettivo Spartakus di Vicenza

Collettivo Chiapas di Rimini

Collettivo Chiapas di Torino

Collettivo su la testa

Comitato internazionalista Ernesto Che Guevara di Bologna

Comitato di solidarietà con i popoli dell'America latina 'Carlos

Fonseca' di Roma

Comitato Maribel

Consolato Ribelle del Messico di Brescia

Consolato Ribelle del Messico di Firenze

Convenzione per l'alternativa di Milano

Coordinamento internazionalista Durito
Coordinamento milanese di sostegno alla lotta zapatista
Coordinamento pace di Cinisello Balsamo
Coordinamento toscano di sostegno alla lotta zapatista
Coordinamento veneto di sostegno alla lotta zapatista
Corto Circuito di Roma
CSOA 'Officina 99 di Napoli
CSOA ' la talpa e l'orologio di Imperia
Donne contro la guerra di Brescia
Forte Prenestino
Forum delle associazioni contro il Neoliberismo
Forum delle donne San Benedetto del Tronto
Giovani comunisti
Givani comunisti e comuniste di Nemoli (Potenza)
Gnisci Armando, docente di letterature comparate alla Sapienza di Roma.
Gruppo anarchico gaetano Bresci di Porto recanati
Gruppo catanesi di appoggio alla lotta zapatista
Il porto
Kollektivno estrellas roja di Cesena
Laboratorio occupato SKA di Napoli
Ottavo Kilometro di Ancona
RAS (Rete autonoma studentesca) di Milano
Rivista 'Bandiera Rossa'
Servizio Civile Internazionalista di Milano
Serizio Civile internazionale nazionale
Sin Cobas
Sin Verguenza di Bologna
Socialismo Rivoluzionario
Tactical Media Crew
Uiso comitato piceno
Verdi alternativi
Per nuovi promozioni:
ezln-it@ecn.org
yabasta@cnn.it
tmcrew@mail.nexus.it
fax coordinamento milanese 02-89159168



24 Gennaio 1998
MANIFESTAZIONE A ROMA
Migliaia con gli zapatisti



24 Gennaio 1998
MANIFESTAZIONE A ROMA
Migliaia con gli zapatisti

